Arcidiocesi di Messina Lipari S. Lucia del Mela
Caritas

Prot. n. 59/S/2026

Reverendi Parroci
Operatori Caritas Parrocchiali
Superiori/e Istituti religiosi
Responsabili Aggregazioni Laicali

OGGETTO: Cammino verso la X Giornata Mondiale dei Poveri (15 novembre 2026) – *«Il Signore è il rifugio del povero» (Sal 14,6)*

Carissimi,

in vista della **X Giornata Mondiale dei Poveri**, la Caritas Diocesana desidera accompagnare le comunità dell'Arcidiocesi di Messina - Lipari - S. Lucia del Mela in un percorso di riflessione guidato dal Messaggio di Papa Leone XIV, incentrato sul versetto salmico: «Il Signore è il rifugio del povero» (Sal 14,6).

Nel Salmo 14, di fronte alla prevaricazione di chi agisce senza tener conto di Dio e schiaccia gli indifesi, risuona con forza un'affermazione: «Voi volete umiliare le speranze del povero, ma il Signore è il suo rifugio». Questa Parola svela il modo stesso in cui Dio abita la storia: Egli non rimane distante dal dolore umano, ma si fa dimora sicura e presenza fedele che restituisce dignità. Come ricordava Sant'Agostino, la vera povertà evangelica è quella del cuore che riconosce di non bastare a se stesso e si abbandona con fiducia alla grazia divina. Il rifugio di Dio, infatti, non è una fortezza per isolarsi dal mondo, ma una relazione di comunione che accoglie, custodisce e rimette in cammino ogni vita ferita.

La **Giornata Mondiale dei Poveri** diventa così un'occasione preziosa per riscoprire la carità non soltanto come risposta assistenziale ai bisogni, ma come dimensione costitutiva della vita ecclesiale e criterio di discernimento pastorale. È un'opportunità per interrogarci su come le nostre comunità possano diventare, sulle orme del Signore, un rifugio per i poveri e, insieme a loro, un segno credibile della speranza del Vangelo.

Questo percorso si intreccia profondamente con gli orientamenti della Lettera Pastorale *«Nigra sum sed formosa»* del nostro Arcivescovo. La nostra Chiesa locale è invitata a riscoprirsi come una comunità che non rimane chiusa nei propri contesti, ma accetta di stare «al sole della storia», accogliendo la bellezza nascosta nelle proprie fragilità per farsi vicina alle ferite del territorio. In questa prospettiva sinodale, la scelta preferenziale dei

Via Emilia, 19 (Provinciale) 98124 Messina - Tel. 090.9146045-fax 090.9146046
e-mail : ufficiocaritas@diocesimessina.it

poveri non rappresenta un semplice impegno assistenziale, ma si conferma come un'autentica categoria teologica: Dio mostra verso i poveri una particolare predilezione e li pone al centro del Vangelo, affinché la comunità cristiana si lasci evangelizzare dalla loro presenza.

Per tradurre questo orizzonte in prassi pastorale, vi proponiamo cinque sentieri di conversione e corresponsabilità https://www.caritas.it/verso-la-x-giornata-mondiale-dei-poveri-il-signore-e-il-rifugio-del-povero/:

- **Sentiero dello Spirito:** per radicare ogni azione nella Parola e nella preghiera, riconoscendo i poveri come luogo privilegiato d'incontro con Cristo.
- **Sentiero dell'Ascolto:** per valorizzare il Centro di Ascolto parrocchiale, mettendo al centro la persona e le sue storie prima dei servizi erogati, imparando a leggere i bisogni profondi del territorio.
- **Sentiero della Creatività:** per utilizzare i linguaggi dell'arte, del cinema e della cultura al fine di disarmare le indifferenze e trasformare i muri in spazi di comunione.
- **Sentiero dell'Impegno:** per promuovere l'accoglienza, l'urbanizzazione inclusiva e la tutela dei diritti (tra cui il diritto all'abitare) come espressione di carità politica e giustizia sociale.
- **Sentiero dell'Animazione:** per coinvolgere l'intera comunità superando la delega ai soli volontari, camminando con i poveri e non soltanto per i poveri.

Queste proposte non costituiscono un programma uniforme da applicare rigidamente, ma linee guida da interpretare e sviluppare a partire dalle persone, dalle esperienze e dalle risorse di ciascun territorio.

Affidiamo a Maria, "Veloce Ascoltatrice" e Madre della speranza, il cammino di tutte le parrocchie peloritane, tirreniche ed eoliane. Possa ogni nostra comunità saper farsi tenda accogliente e rifugio sicuro, dove la speranza del Vangelo si traduca in gesti concreti di comunione, di giustizia e di autentica fraternità.

Messina, 06 novembre 2026

Fraterni saluti
p. Nino Basile